

Estesi i tempi di partecipazione al bando per dare maggiori possibilità a Comuni, Province e Città Metropolitane

Edilizia scolastica: per le domande termine prorogato fino al 2 luglio



È stato prorogato al 2 luglio, ore 14, il termine di presentazione delle domande relative all'Avviso pubblico per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica relativi al triennio 2018-2020 e per la concessione per la messa a norma antincendio degli edifici.

Il Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale, in accordo con AnciSicilia, ha deciso di estendere i tempi di adesione al bando, per dare a Comuni, Province e Città Metropolitane la possibilità di valutare attentamente i fabbisogni edilizi del proprio territorio.

Si tratta di un'occasione importante per intervenire in modo significativo sullo stato attuale di molti istituti scolastici siciliani, che necessitano di interventi immediati e sostanziali, non solo per l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza degli stabili, ma anche per la realizzazione di mense, palestre, spazi ricreativi e per la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici, inclusi i poli dell'infanzia.

Com'è noto, l'Avviso pubblico am-

mette alla selezione diverse tipologie di interventi edilizi (art.5 dell'avviso), tra le quali:

A) Interventi di adeguamento sismico;

B) Interventi finalizzati all'eliminazione di rischi per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio e ai fini della normativa antincendio;

C) Ampliamenti e/o nuove costruzioni a completamento di edifici scolastici esistenti (mense, palestre, laboratori);

D) Interventi di manutenzione straordinaria e/o di rimozione di barriere architettoniche e/o eliminazione di amianto, e/o infra-strutturazione informatica;

E) Piccoli interventi che prevedano opere per l'adeguamento antincendio.

L'Avviso pubblico prevede, oltre alla possibilità di presentare proposte di interventi da inserire nel Piano triennale edilizia scolastica 2018-2020, anche la possibilità di presentare richieste per la concessione di un contributo per l'adeguamento antincendio degli edifici scolastici.

Breve panoramica sui Comuni al voto in Sicilia Ecco i nomi di tutti i sindaci eletti al primo turno

Provincia di Agrigento: Alessandria della Rocca - Giovanna Bubello Burgio - Francesco Marinella, Calamonaci - Pellegrino Spinelli, Castrolibero - Antonio Francesco Badalamenti, Cianciana - Francesco Martorana, Grotte - Alfonso Provvidenza, Joppolo Giancaxio - Angelo Giuseppe Portella, Licata - Giuseppe Galanti, Lucca Sicula - Salvatore Dazzo, Menfi - Maria Filippa Mauceri, Ravanusa - Carmelo D'Angelo, Sambuca di Sicilia - Leo Ciaccio, San Giovanni Gemini - Carmelo Panepinto, Sant'Angelo Muxaro - Angelo Tirrito, Santo Stefano di Quisquina - Francesco Cacciatore.

Provincia di Caltanissetta: Delia - Gianfilippo Maria Bianchieri, Milena - Claudio Salvatore Cipolla, Montedoro - Renzo Bufalino, Riesi - Salvatore Chianta, Sutura - Giuseppe Grizzanti.

Provincia di Catania: Belpasso - Daniele Maria Giuseppe Motta, Camporotondo Etneo - Filippo Privitera, Castel di Judica - Ruggero Agatino Strano, Catania - Salvo Pogliese, Gravina di Catania - Massimiliano Giammusso, Maletto - Giuseppe De Luca, Mineo - Giuseppe Mistretta, Piedimonte Etneo - Giuseppe Puglisi, Randazzo - Francesco Giovanni Emanuele Sgroi, Riposto - Vincenzo Caragliano, San Cono - Salvatore Nuccio Barbera, San Gregorio di Catania - Carmelo Antonio Corsaro, San Pietro Clemenza - Giuseppe Bandieramonte, Sant'Alfio - Giuseppe Maria Nicotra, Santa Venerina - Salvatore Greco, Valverde - Angelo Spina, Viagrande - Francesco Leonardi.

Provincia di Enna: Assoro - Salvatore Licciardo, Catenanuova - Carmelo Giancarlo Scravaglieri, Cerami - Silvestro Chiovetta, Gagliano Castelferrato - Salvatore Zappulla, Leonforte - Salvatore Carmelo Barbera, Troina - Sebastiano Venezia.

Provincia di Messina: Ali - Natale Rao, Ali Terme - Carlo Agatino Giaquinta, Capizzi - Leonardo Trosso, Casalvecchio Siculo - Marco Antonino Saetti, Castel di Lucio - Giuseppe Nobile, Castell'Umberto - Vincenzo Biagio Leonetto Civa, Floresta - Antonio Cappadonna, Fondachelli Fantina - Marco Antonino Pettinato, Frazzanò - Gino Di Pane, Furci Siculo - Matteo Giuseppe Francilia, Gualtieri Sicaminò - Santina Nicoletta Bitto, Militello Rosmarino - Salvatore Riotta, Mojo Alcantara - Bruno Pennisi, Monforte San Giorgio - Giuseppe Cannistra, Mongiuffi Melia - Rosario Leonardo D'Amore, Montagnareale - Rosario Sidoti, Motta Camastra - Carmelo Blancato, Pace del Mela - Mario La Malfa, Reitano - Salvatore Villardita, Roccaforte - Carmelo Concetto Orlando, Roccalumera - Gaetano Argiroffi, Roccavaldina - Salvatore Visalli, San Filippo del Mela - Giovanni Pino, San Fratello - Salvatore Sidoti Pinto, San Teodoro - Valentina Costantino, Sant'Agata Militello - Bruno Mancuso, Santa Domenica Vittoria - Giuseppe Patorniti, Santa Lucia del Mela - Matteo Sciotto, Scaletta Zanca - Giacomo Moschella, Taormina - Mario Bolognar, Terme Vigliatore - Domenico Munafò, Tripi - Michele Lemmo, Tusa - Luigi Miceli, Ucria - Vincenzo Crisà, Valdina - Antonino Di Stefano.

Provincia di Palermo: Alimena - Giuseppe Scrivano, Baucina - Fortunato Basile, Campofelice di Roccella - Michela Taravella, Campofiorito - Giuseppe Oddo, Capaci - Pietro Puccio, Castronovo di Sicilia - Vito Sinatra, Cefalà Diana - Giuseppe Virgilio Cangialosi, Cerda - Salvatore Geraci, Collesano - Giovanni Battista Meli, Contessa Entellina - Giovanni Spera, Geraci Siculo - Luigi Iuppa, Giuliana - Francesco Scarpinato, Gratteri - Giuseppe Muffoletto, Lercara Friddi - Luciano Marino, Marone - Francesco Ribaud, Montemaggiore Belsito - Antonino Mesi, Roccapalumba - Rosaria Maria Giordano, Sciarra - Roberto Baragona, Scalafani Bagni - Giuseppe Solazzo, Torretta - Salvatore Gambino, Ustica - Salvatore Militello, Ventimiglia di Sicilia - Antonio Rini, Vicari - Antonio Miceli, Villafraati - Francesco Agnello.

Provincia di Ragusa: Acate - Giovanni Di Natale, Comiso - Filippo Spataro, Modica - Maria Rita Annunziata Schembari.

Provincia di Siracusa: Buccheri - Alessandro Caiazzo, Buscemi - Rossella La Pira, Carlentini - Giuseppe Stefio, Francofonte - Daniele Nunzio, Palazzolo Acreide - Salvatore Gallo, Portopalo di Capo Passero - Gaetano Maria Monteneri, Priolo Gargallo - Giuseppe Gianni, Rosolini - Giuseppe Incatasciato.

Provincia di Trapani: Buseto Palizzolo - Roberto Maiorana, Castellammare del Golfo - Nicolò Rizzo, Custonaci - Giuseppe Bica, Favignana - Giuseppe Pagoto, Paceco - Giuseppe Scarcella, Pantelleria - Vincenzo Vittorio Campo, Partanna - Nicolò Catania, Poggioreale - Girolamo Cangelosi, San Vito Lo Capo - Giuseppe Peraino, Santa Ninfa - Giuseppe Lombardino, Trapani - Giacomo Tranchida, Valderice - Francesco Stabile, Vita - Giuseppe Riserbato.



L'intervista. Vincenzo Parlato, sindaco di Sortino

"Stretto un rapporto sinergico con le nuove generazioni L'obiettivo è fare del nostro Ente un punto di riferimento"

Signor sindaco, il comune di Sortino può vantare certamente vari prodotti agroalimentari di altissima qualità. Quali sono i principali?

"Le nostre eccellenze sono rappresentate sicuramente dal miele di timo, dal pizzolo sortinese, dal distillato di miele e dalle conserve a base di erbe selvatiche. Non di poco conto sono poi le ricette della tradizione, come i 'piretti', biscotti al miele e mandorle o i 'nfigghiulati', rondelle di pasta sfoglia a base di nipitella selvatica e fichi secchi".

Qual è il programma delle attività in itinere

per promuovere i prodotti locali di Sortino?

"La promozione effettuata dal Comune si estrinseca principalmente nella partecipazione a fiere e mostre in ambito regionale e attraverso la Sagra del Miele, che si tiene ogni anno la prima domenica di ottobre. Quest'anno siamo giunti alla 38ª edizione".

Come intende incrementare la presenza turistica nel suo comune?

"Sortino fa parte dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei e l'anno scorso ha ricevuto dei pulmini turistici a seguito della partecipazione a un bando europeo. L'utilizzo di questi mezzi, as-

sociato a un piano di valorizzazione del sito Unesco delle grotte rupestri di Pantalica, può sicuramente rappresentare il volano per lo sviluppo di questo comprensorio".

I giovani rappresentano il futuro di ogni comunità, ma sono anche cittadini di oggi. Quali iniziative ha messo in atto con la sua Amministrazione in favore di questa importantissima componente della cittadinanza?

"Abbiamo da subito instaurato un rapporto privilegiato con i giovani delle scuole primarie e secondarie presenti sul territorio, proprio perché crediamo in questo rapporto sinergico con le nuove generazioni. Sortino ha una moltitudine di associazioni che, a vario titolo, organizzano attività sul territorio e che trovano nell'Ente Comune un punto di riferimento importante".

Folklore e tradizione sono anche storia e identità. Quali sono i riti e gli eventi che caratterizzano la città di Sortino?

"Si parte con le celebrazioni pasquali, con la processione del Cristo alla colonna la notte del Venerdì Santo, con un suggestivo percorso cittadino illuminato da falò. Altro appuntamento importante è sicuramente la crono-scalata Val d'Anapo-Sortino, che si tiene a maggio. Una tradizionale gara automobilistica in salita giunta alla 34ª edizione. Inoltre, occorre ricordare anche la festa della Santa patrona Santa Sofia, il



10 settembre, e la Sagra del miele".

La nostra Isola avrebbe tutte le carte in regola per vivere esclusivamente di turismo. Perché, secondo lei, non si riesce a utilizzare adeguatamente questo immenso patrimonio che madre natura e la storia ci hanno regalato?

"Purtroppo la burocrazia palermitana, molte volte è distante anni luce dalle realtà locali. Chi è chiamato a livello politico a fare delle scelte per i territori, molte volte sconosce le realtà locali, che si ha la presunzione di governare dall'alto senza alcun confronto con chi vive quelle realtà. I sindaci, con grande rammarico, possono soltanto prendere atto dell'isolamento in cui vivono il presente e fino a quando non ci sarà un confronto serio in fase di programmazione e progettazione a livello regionale, con le singole Municipalità interessate, non potrà mai esserci sviluppo vero così come avviene in altre parti del Paese. Grazie per l'intervista e vi aspetto a Sortino

